

01 / 06

**SISTEMA BT1
PRESENTAZIONE
STRUTTURE A T**



BERGAMI
CLADDING SOLUTION SYSTEMS

Via Mazzini 15, Cormano (MI)
Tel. 02 6630 2902
Contatti: info@bergami.it
Vendita: sales@bergami.it
www.bergami.it



Gentile Cliente,

La scelta del rivestimento delle facciate è un aspetto essenziale che vi consentirà non solo di rendere esteticamente più gradevole l'edificio, ma soprattutto di proteggerlo nel corso del tempo, di aumentare il valore dell'immobile, le prestazioni energetiche e comfort indoor e, soprattutto, di azzerare l'impatto della manutenzione ordinaria che nel tempo interessa i classici edifici rivestiti da intonaco. Offrendo grande libertà creativa, i sistemi della Nostra azienda consentono ai progettisti di creare ogni tipologia di facciata ventilata, nonché rivestimenti anche per controsoffitti, trasformando gli edifici in veri e propri gioielli architettonici.

Andrea Bergami

bergami
cladding solution systems



0

INDICE

1

L'AZIENDA BERGAMI

2

COS'E' UN SISTEMA A "T"

3

I QUATTRO PUNTI DI FORZA DEL SISTEMA BT1

4

CONTATTI



L'AZIENDA BERGAMI

Bergami è un'azienda operante da quasi 40 anni nel settore delle facciate ventilate e più in generale dei rivestimenti di facciata definibili "hi-tec".

Attraverso l'esperienza maturata prima come operatore diretto sul cliente finale e, successivamente, come fornitore di servizi per le aziende del settore, **siamo arrivati a sviluppare, brevettare, utilizzare ed affinare i nostri sistemi di sottostrutture, completamente diversificati dalla forma convenzionale adottata dal mercato e dall'evoluzione tecnica che li ha riguardati.**

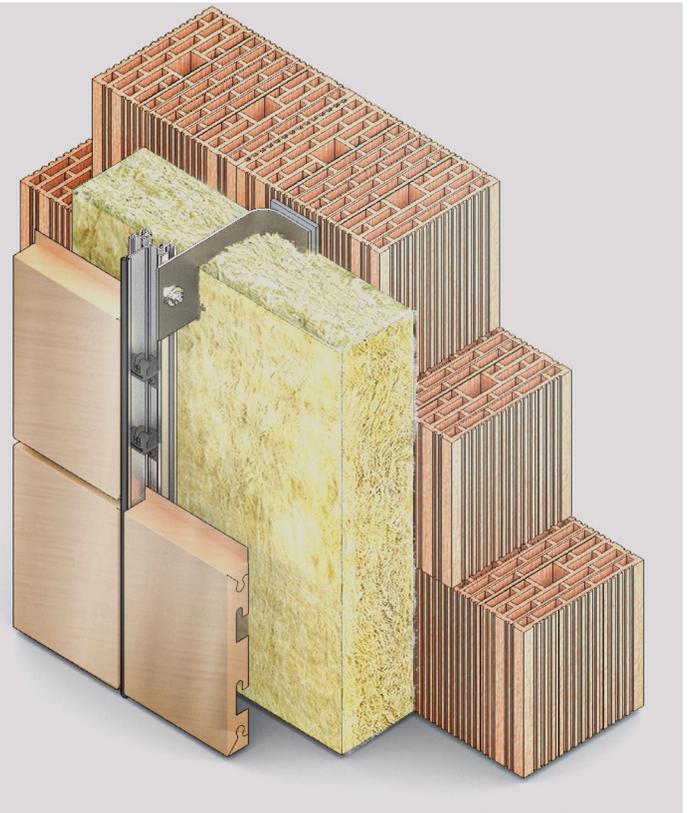
La nostra filosofia è basata sul risultato estetico e sulla praticità d'utilizzo.

Offrire i sistemi Bergami oggi, significa differenziarsi da tutti gli altri e distinguersi per unicità e finiture di pregio rispetto all'offerta standard di mercato.

bergami
cladding solution systems

2

COS'E' UN SISTEMA A "T"

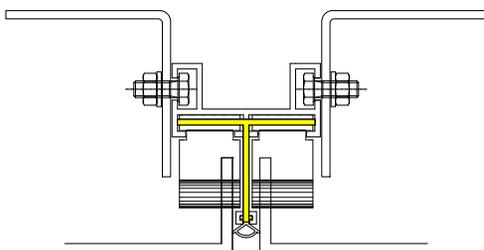


Il concetto tradizionale di utilizzo delle sottostrutture passa tramite il classico profilo ad "U", con sistema di ancoraggio unico che prende i due pannelli sulla giunta di costa verticale.

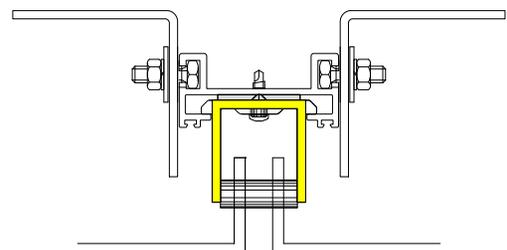
I nostri rinnovati sistemi definibili a "T," si differenziano dagli altri avendo, come caratteristica principale, un'anima di rinfor-

zo che funge da porta gomma verticale di chiusura della fuga centrale tra i pannelli.

Sistema a "T" fuga chiusa



Sistema a "U" fuga aperta





I 4 PUNTI DI FORZA DEL SISTEMA BT1

01

Estetica architettonica

L'anima verticale porta gomma ed i pioli sdoppiati di ancoraggio dei pannelli permettono di realizzare soluzioni con una libertà architettonica senza eguali, compreso: fughe orizzontali sfalsate e forme ed aggetti differenti, il tutto con una grande facilità e velocità di posa in opera.

02

Igiene e sicurezza

Essendo un sistema a fuga "occultata", si elimina la creazione di ricettacoli (sporco e nidi di insetti), rendendo più facile la pulizia e aumentando la sicurezza del sistema nelle aree pedonali, evitando incidenti dovuti alla naturale correlazione tra: bambini, fughe aperte e naturale curiosità.

03

Versatilità del sistema

Gamma profili ed accessori in grado di offrire al progettista la soluzione ideale per ogni problematica architettonica. Risultato estetico e facilità di posa consentono di ottenere rapidità di intervento e risparmio sui costi.

04

Prestazioni fisico-meccaniche

Avendo "il rinforzo porta gomma" nello spessore della struttura più il pannello, il sistema BT1 offre prestazioni di rigidità e resistenza allo sforzo del vento superiore a qualsiasi altro sistema, rimanendo dentro un pacchetto di 68 mm. La guarnizione garantisce la tenuta degli allineamenti verticali soggetti alle dilatazioni da cicli termici. Il sistema garantisce ottime prestazioni in qualsiasi ambiente, impiego e zona climatica.

01

Estetica architettonica

- 1.** L'anima centrale dei profili M-BT1 e MT-BT1 che fa da sede alla guarnizione scuretto verticale G-BT1/2, offre una soluzione che pulisce la fuga verticale occultando il fondo della struttura e gli accessori di aggancio.
- 2.** Questo sistema di fuga occultata, oltre che per un utilizzo standard, si presta perfettamente a soluzioni per: aree hospitality d'interno, hall, zone adiacenti calpestii di grande passaggio, balconi, terrazze, ecc., pur salvaguardando la pulizia e l'estetica essenziale del lavoro.
- 3.** Il pregio di avere, sul montante M-BT1, sedi sdoppiate di scorrimento e regolazione dei pioli, offre la possibilità di eseguire facciate con soluzioni architettoniche di fughe orizzontali sfalsate, senza dover aggiungere pioli sul montante e modificare/snaturare la lavorazione standard nel posizionamento delle tacche di aggancio sui pannelli.
- 4.** In caso di fuga architettonica a zero, il montante MT-BT1 offre la possibilità di alloggiare i pannelli su un unico piolo PA-BT1, mantenendo la possibilità di fissare uno dei due pannelli sull'anima centrale.
- 5.** Ove servisse l'abbinamento fuga verticale architettonica a zero più lo spessore ridotto, l'MC-BT1 offre soluzioni "minimal", sia in termini di costi che di ingombri.

02

Igiene e sicurezza

- 6.** Essendo un sistema a "fuga chiusa" (in riferimento sempre ad una facciata ventilata), si elimina la creazione di nidi di insetti e la formazione di aree di ricettacolo difficili da pulire.
- 7.** Tale sistema non trascura il fattore sicurezza, soprattutto in zone dove i bambini possono accedervi; la fuga verticale chiusa, infatti, impedisce infortuni da inserimento delle dita; il problema della fuga orizzontale, invece, può essere ovviato riducendola ad uno zero architettonico, oppure allargandola in modo adeguato.

03

Versatilità del sistema

8. Il sistema offre grande libertà creativa nella ricerca della soluzione tecnico-realizzativa ideale: fughe verticali guarnite da 10 mm (spessore 68 mm: MT-BT1 e/o M-BT1), varianti per la fuga a zero (spessore 68 mm: MT-BT1), oppure fuga a zero utilizzando il montante MC-BT1 con il piolo PA-BT1. In quest'ultimo caso lo spessore del pacchetto scende da 68 a 51 mm (ideale per i balconi). Il tutto rimanendo entro un pacchetto (struttura metallica e pannello) di 68 o 51 mm.

9. Il profilo MT-BT1 è stato sviluppato per specifiche soluzioni: terminali a muro e contro serramento o facciata continua. Il suo impiego si sposa perfettamente con il profilo standard M-BT1.

10. Il sistema in se offre grande comodità ed intuitività di posa, in particolare quella di: terminali a muro, imbotti finestre, angoli, pilastri tondi e quadrati. Questi elementi possono essere fissati attraversando l'anima strutturale centrale porta gomma dei montanti M-BT1 e MT-BT1, rendendoli solidali ed in grado di auto reggersi senza ulteriori staffaggi (compatibilmente con il peso e la tenuta strutturale del materiale che compone il pannello). Lo stesso vale per situazioni nelle quali sia necessario o consigliabile fissare i pannelli, ad esempio: controsoffitti, randa sotto squadra, sbalzi senza schermatura posteriore, ecc.

11. I profili del sistema BT1 alloggiavano sedi estruse per viti da 3,5 mm autofilettanti. Queste consentono di poter creare sagome in randa per aggirare oggetti e creare forme architettoniche libere; il loro posizionamento nelle sagome profilo, permette anche la creazione di angoli su entrambi gli assi di sezione profilo "x" e "y", formando angoli destri, sinistri, interni, esterni, oltre che incroci a "T" (previa spallatura del profilo).

12. E' possibile realizzare strutture in randa fuori squadra in modo semplice, lavorando i profili come un estruso da serramenti qualsiasi, in modo da uniformarsi alle forme richieste; gli stessi si possono calandrare per realizzare soluzioni curve sia concave che convesse.

13. In caso di facciate inclinate sugli assi "x", "y" e "z", l'eventuale carico laterale del pannello può esser appoggiato comodamente sull'anima centrale del montante, fornendo un sicuro sostegno in grado di garantire la suddivisione dei carichi delle file pannelli sui relativi montanti evitando, ove possibile, carpenterie, staffe e fissaggi particolari (tutti sistemi che gravano ulteriori costi e pose supplementari).

04

Prestazioni fisico-meccaniche

14. Il sistema per facciate ventilate BT1, offre un'ottima rigidità torsionale e di resistenza allo sforzo del vento in pressione e depressione superiore alle normali "U", il tutto rimanendo entro un pacchetto struttura pannello di 68 mm, senza dover avere anime di rinforzo ulteriori (come per esempio i sistemi ad "U" con l'anima di rinforzo posteriore che costringe ad oggetti esagerati). Tale sistema consente di ridurre gli staffaggi fino ad interassi anche oltre i 2 mt.

15. La funzione della guarnizione centrale G-BT1/2 è duplice: chiudere esteticamente la fuga verticale da 10 mm e garantire l'effetto molla che riporta gli allineamenti dei pannelli in seguito alle dilatazioni da cicli termici stagionali. Questa seconda particolarità garantisce che i pannelli non debbano esser fissati singolarmente per garantire il loro allineamento nel tempo; ciò permette di sostituire ogni singolo pannello di orditura standard, senza dover smontare intere sezioni e colonne verticali di facciata per accedere ai fissaggi del pannello danneggiato e da sostituire.

16. Ove fosse necessario, il profilo "minimal" MC-BT1 per agganci nascosti o posa a fuga zero, può esser implementato dal rinforzo R-BT1. L'insieme dei due elementi fornisce le medesime prestazioni strutturali frontali dei montanti M-BT1 e MT-BT1.

17. In caso di pannellature sviluppate in orizzontale, si può alternare il montante M-BT1 (nelle fughe verticali), insieme all'accoppiamento dei montanti MC-BT1 + R-BT1 (agganci nascosti suddivisi nella larghezza dei pannelli). Con questa configurazione si garantisce una distribuzione omogenea del reticolo di staffe.

18. Il piolo in alluminio lavorato PA-BT1 è la soluzione che ci ha garantito il successo nel tempo: grande portata, stabilità e durevolezza negli anni, fornendo una soluzione tecnica qualora risulti necessario l'accessorio in metallo.

19. Con il nuovo piolo PN-BT1 in nylon miscelato ad un ritardante di fiamma V0 (classificato secondo il test di autoestinguenza UL94) ed una percentuale di fibra di vetro, completiamo la gamma di accessori offrendo una soluzione innovativa dal punto di vista tecnico, pratico, ed economico. Il nuovo piolo plastico PN-BT1 offre un sistema di ritenzione laterale dei pannelli, per favorire la posa e la stabilità delle pannellature su: imbotti, angoli e terminali vari (riferiti a limitati sbalzi).

20. Le staffe sono studiate per sopportare i carichi e le soluzioni applicative, sia quelle standard (STD 75 - 100 - 200/230), che quelle su misura. Esse vengono fornite complete di spessore isolante da 5 mm ISO-PLATE 5 e dal kit bullone staffa/montante.







CONTATTI

INDIRIZZI, BLOG E SOCIAL

BERGAMI

Cladding Solution Systems

Via Mazzini 15
20032 Cormano (MI)
Tel. 02/66302902

Sito web: www.bergami.it
Contatti: info@bergami.it
Vendita: sales@bergami.it



www.facebook.com/Bergami.it



www.instagram.com/bergami.it

Rimanete sempre collegati sui nostri canali per essere costantemente aggiornati sui nuovi prodotti e sulle specifiche tecniche.

FACCIAE VENTILATE E RIVESTIMENTI

L'unico sistema con guarnizione
verticale a fuga chiusa e
pannelli sfalsabili



BERGAMI CLADDING SOLUTION SYSTEMS

Via Mazzini 15, Cormano (MI)
Tel. 02 6630 2902
Contatti: info@bergami.it
Vendita: sales@bergami.it
www.bergami.it

02/06

**SISTEMA BT1
MANUALE
TECNICO**



BERGAMI
CLADDING SOLUTION SYSTEMS

Via Mazzini 15, Cormano (MI)
Tel. 02 6630 2902
Contatti: info@bergami.it
Vendita: sales@bergami.it
www.bergami.it



Gentile Cliente,

La scelta del rivestimento delle facciate è un aspetto essenziale che vi consentirà non solo di rendere esteticamente più gradevole l'edificio, ma soprattutto di proteggerlo nel corso del tempo, di aumentare il valore dell'immobile, le prestazioni energetiche e comfort indoor e, soprattutto, di azzerare l'impatto della manutenzione ordinaria che nel tempo interessa i classici edifici rivestiti da intonaco. Offrendo grande libertà creativa, i sistemi della Nostra azienda consentono ai progettisti di creare ogni tipologia di facciata ventilata, nonché rivestimenti anche per controsoffitti, trasformando gli edifici in veri e propri gioielli architettonici.

Andrea Bergami

bergami
cladding solution systems



0

INDICE

1

L'AZIENDA BERGAMI

2

INTRODUZIONE AL MANUALE

3

"COSTRUZIONE" DEL SISTEMA BT1

4

CONTATTI



L'AZIENDA BERGAMI

Bergami è un'azienda operante da quasi 40 anni nel settore delle facciate ventilate e più in generale dei rivestimenti di facciata definibili "hi-tec".

Attraverso l'esperienza maturata prima come operatore diretto sul cliente finale e, successivamente, come fornitore di servizi per le aziende del settore, **siamo arrivati a sviluppare, brevettare, utilizzare ed affinare i nostri sistemi di sottostrutture, completamente diversificati dalla forma convenzionale adottata dal mercato e dall'evoluzione tecnica che li ha riguardati.**

La nostra filosofia è basata sul risultato estetico e sulla praticità d'utilizzo.

Offrire i sistemi Bergami oggi, significa differenziarsi da tutti gli altri e distinguersi per unicità e finiture di pregio rispetto all'offerta standard di mercato.



INTRODUZIONE AL MANUALE

Questa brochure è un'esemplificazione di come può essere utilizzato il sistema brevettato Bergami BT1 applicato ad una facciata ventilata di un fabbricato avente la maggior parte di casistiche tipologiche standard da risolvere in fase di progettazione/esecuzione dell'opera.

Per praticità di comprensione, la descrizione del sistema è stata elaborata descrivendo le sue fasi di cantierizzazione, ovvero di posa in opera ponendo particolare attenzione su:

- i dettagli costruttivi;
- gli impieghi dei vari elementi che compongono il catalogo del sistema BT1;
- le finiture che trasformano un'esecuzione standard in un'esecuzione a regola d'arte.

N.B. è sempre opportuno e consigliato partire da un rilievo preciso del caso studio, in particolare adoperando sistemi di scansione 3D del fabbricato (laser scanner o fotogrammetria dei prospetti) al fine di ottenere una progettazione adeguata e precisa che consenta una prefabbricazione degli elementi minimizzando gli errori nella posa in opera e ottimizzando, pertanto, il risultato e i tempi di esecuzione.

3

"COSTRUZIONE" DEL SISTEMA BT1

- 01** Fabbricato esistente
- 02** Posizionamento staffe
- 03** Cappotto termico
- 04** Montaggio del sistema BT1
- 05** Griglie di ventilazione
- 06** Imbotti DELUXE
- 07** Pannellature
- 08** Imbotti BASIC
- 09** Lavoro ultimato

01. Fabbricato esistente



02. Posizionamento staffe



Fig.02 | Applicazione del reticolo di staffe sull'involucro esterno, in base agli allineamenti dei passi verticali dei montanti ed alla distribuzione verticale prevista in fase di progettazione.

02.a Fissaggio staffe/isolatori

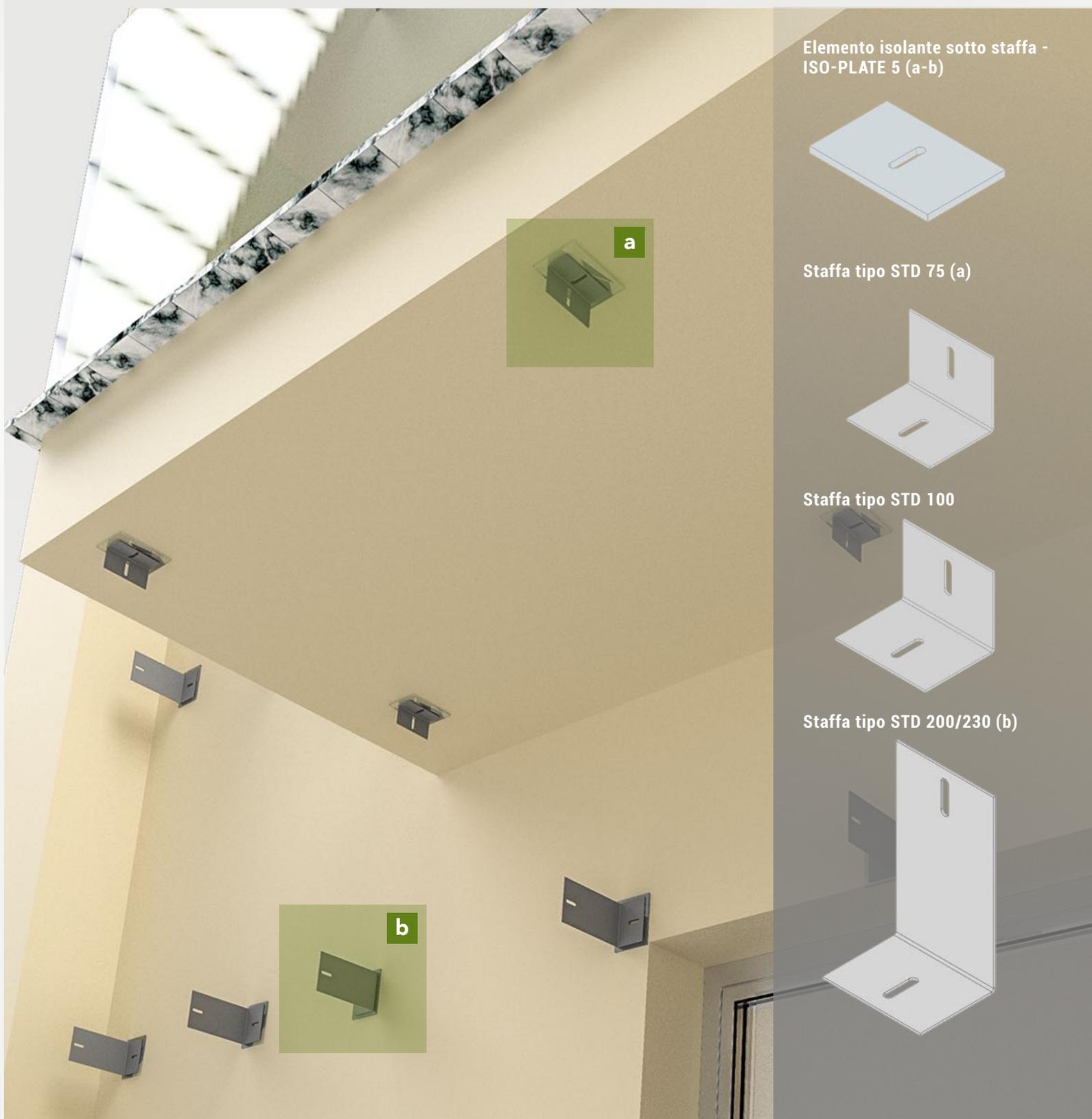


Fig.02.a | Tra le staffe ed il supporto murario, si procede con l'applicazione dell'isolatore ISOPLATE 5 per mitigare i ponti termici. Occorre prestare particolare attenzione alla scelta del tipo di fissaggio da utilizzare per applicare le staffe alla muratura, opportunamente ponderato in base al tipo di supporto.

03. Cappotto termico



Fig.03 | Applicazione, sull'involucro, dell'isolamento termico in base alle specifiche di fissaggio proprie del materiale impiegato. Il sistema non richiede la necessità di dover ripristinare l'omogeneità superficiale del supporto murario ma è necessaria, invece, l'omogeneità della funzione isolante del cappotto.

03.a Dettaglio delle tipologie di cappotto termico



Fig.03.a | Nell'esempio presentato sono stati adoperati cappotti di spessore diverso, simulando casistiche quanto più possibili reali. Un primo tipo di cappotto termico è quello da 20 mm (a) ad alta densità, applicato in aree dell'involucro con aggetti contenuti (balconi, androni, imbotti infissi, etc.). Nelle aree dell'involucro ove non si rinvengono problematiche di spessori minimi sugli aggetti è stato ipotizzato, invece, un isolante da 120 mm (b).

04. Montaggio del sistema BT1



Fig.04 | Si procede con l'installazione del sistema brevettato Bergami BT1 sul reticolo di staffe per mezzo del kit di bulloneria fornito, al fine di regolare i montanti tramite le cave di scorrimento sui profili d'alluminio. In particolare è opportuno rispettare gli aggetti ed i passi stabiliti, allineando il tutto con i piani derivanti dagli assi x-y-z, al fine di ottenere un risultato a regola d'arte.

04.a Esempio applicazione standard

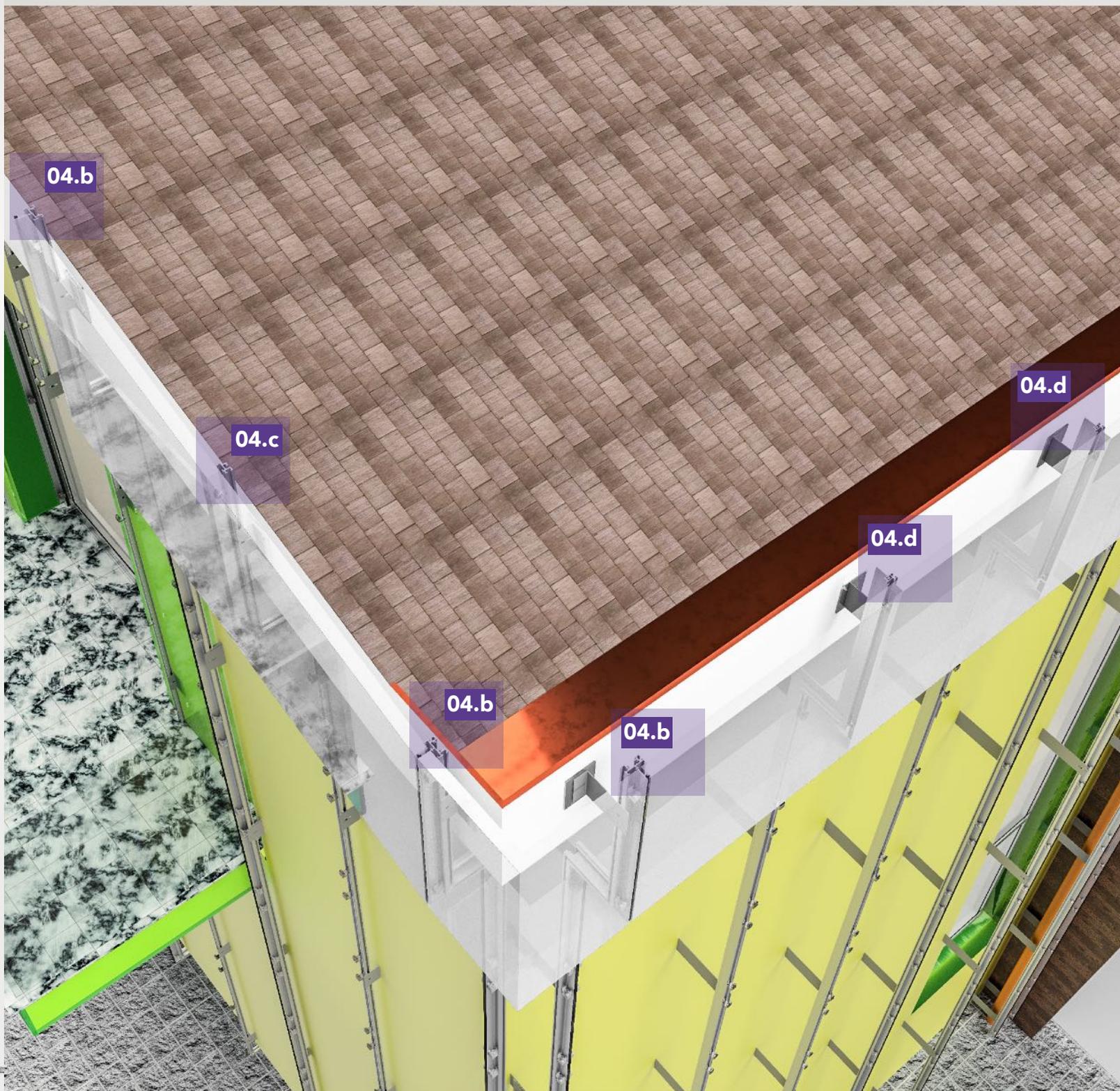


Fig.04.a | In questa vista si può notare il dettaglio di applicazioni standard. In particolare sulla sinistra un pannello sviluppato in orizzontale sorretto da montanti M-BT1 nelle fughe verticali e il montante MC-BT1 posto come aggancio nascosto centrale; al centro un pannello ad angolo sorretto dai montanti M-BT1 nelle fughe verticali; a destra un pannello sviluppato in orizzontale sorretto da montanti M-BT1 nelle fughe verticali e i montanti MC-BT1 + i rinforzi R-BT1 posti come agganci nascosti centrali.

04.b Particolare del profilo M-BT1 + PN-BT1

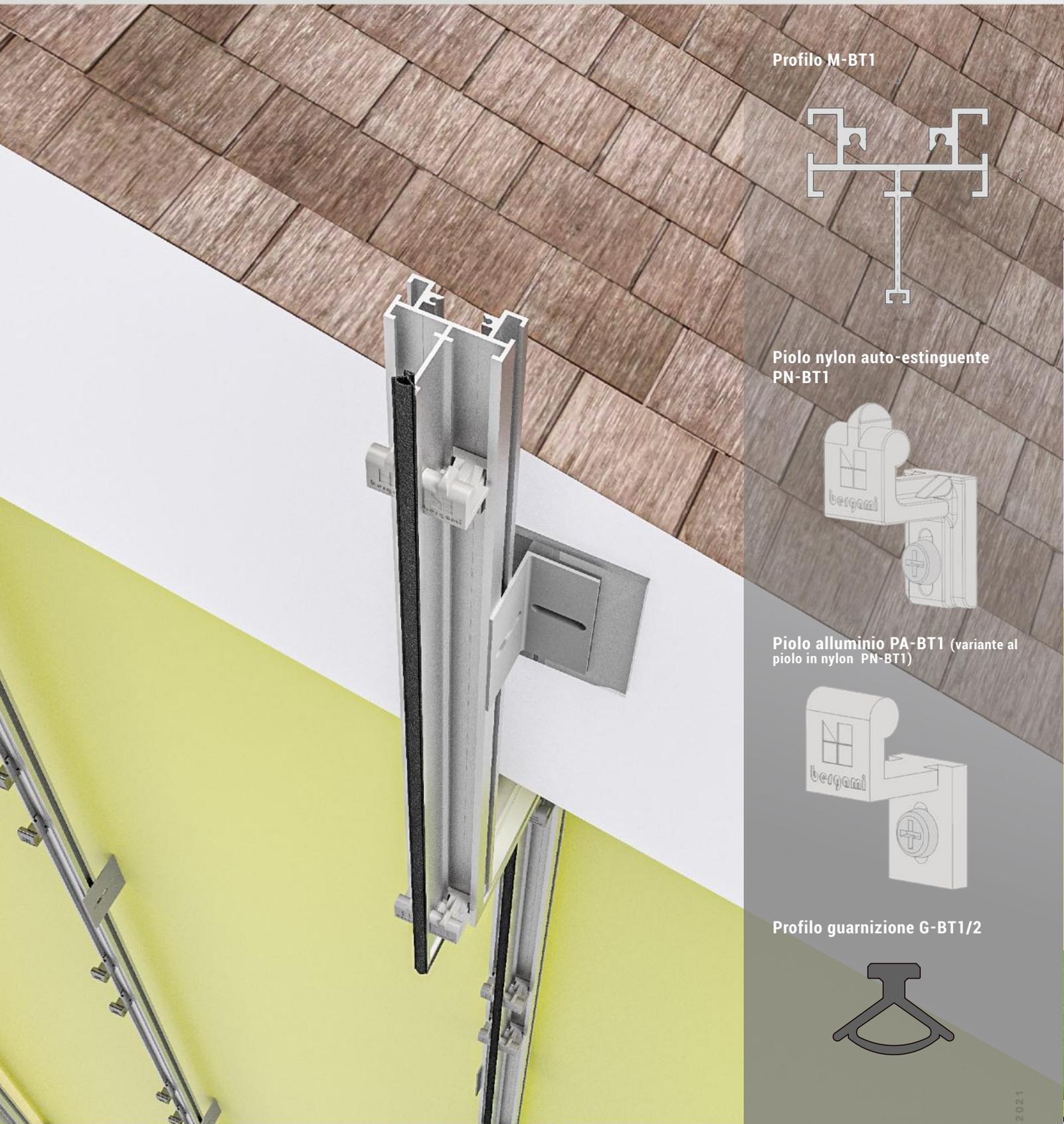


Fig.04.b | In questa vista è particolarmente importante notare il dettaglio del profilo reticolo standard M-BT1 abbinato alla gomma G-BT1/2, con pilo plastico autoestinguente PN-BT1.

04.c Particolare del profilo MC-BT1 + PA-BT1

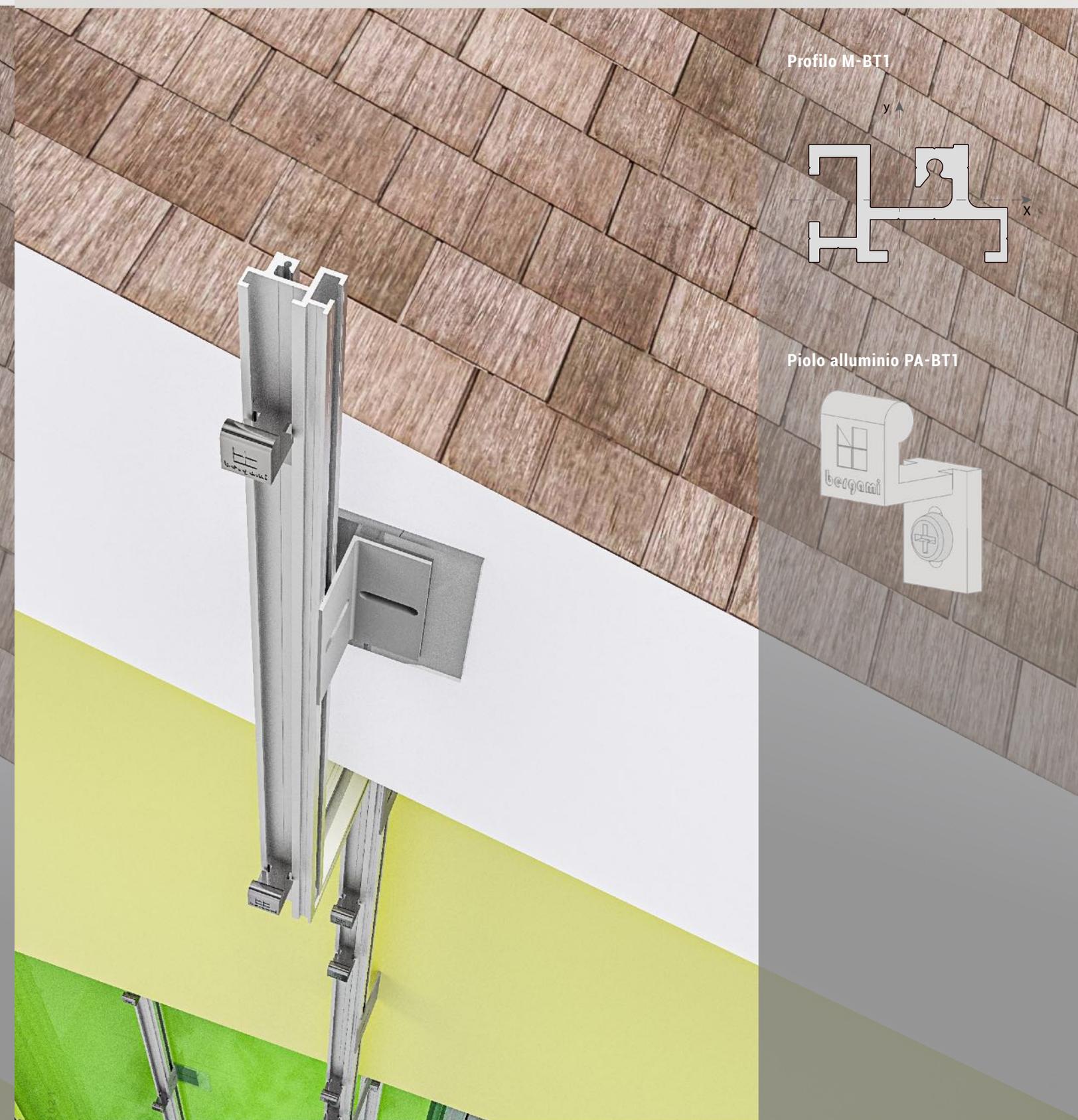


Fig.04.c | In questa vista si può notare il dettaglio del profilo per agganci di rinforzo nascosti MC-BT1 che consente una fuga "accostata minimal" (ovvero fuga architettonica quasi zero), ideale per le zone balcone dove è necessario uno spessore di ingombro ridotto. Il profilo è abbinato al piolo metallico PA-BT1.

04.d Particolare del profilo MC-BT1+R-BT1 + PA-BT1

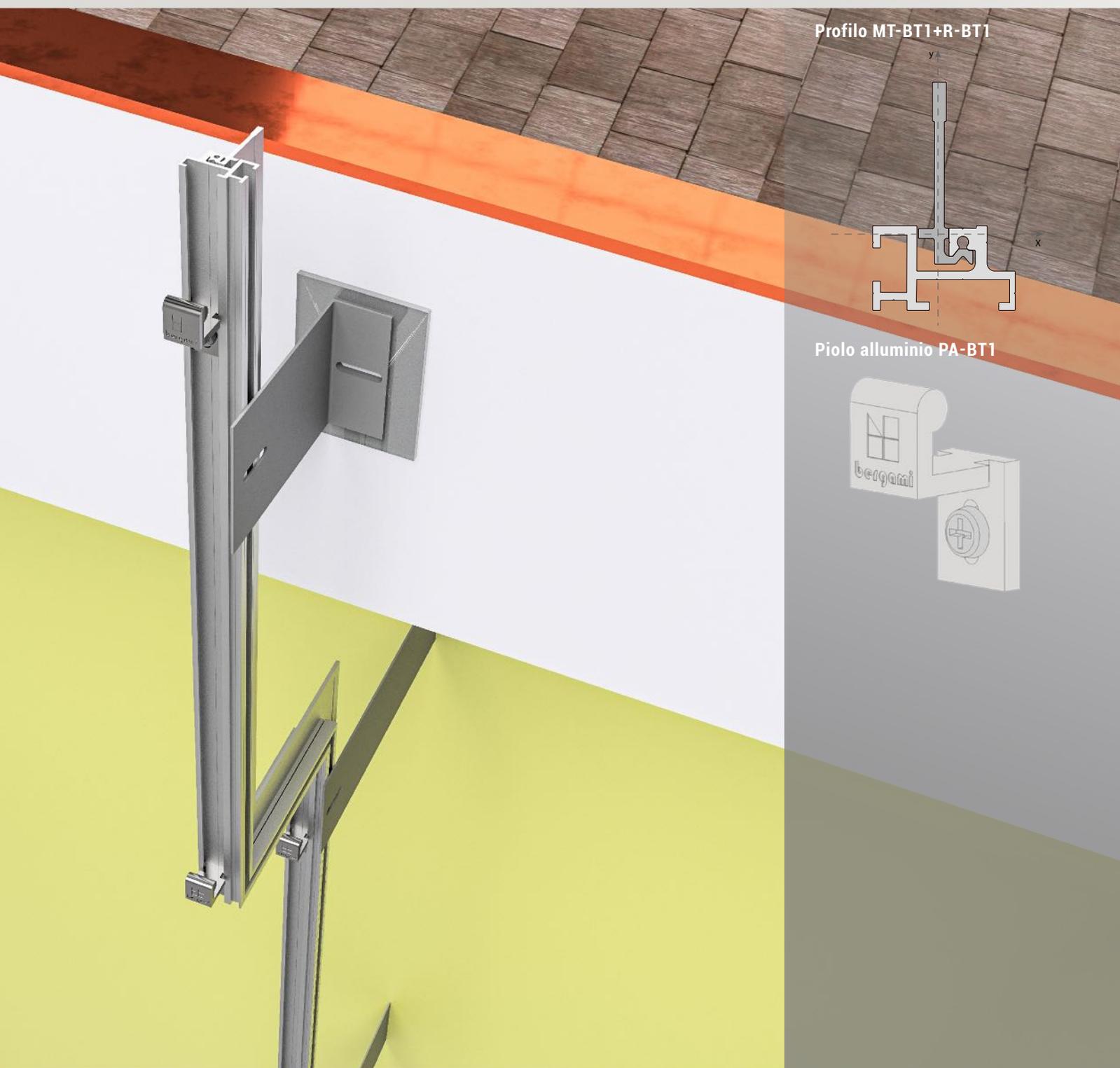


Fig.04.d | In questa vista si può notare il dettaglio del profilo per agganci nascosti MC-BT1, accoppiato al profilo rinforzo R-BT1 ed abbinato al pilo metallico PA-BT1. Questa soluzione è particolarmente indicata dove, per questioni tecniche o architettoniche, è necessaria una posa con passo staffe verticali di circa 2 mt (si faccia riferimento alla brochure tecnica n. 04/06 "Calcoli, tabelle e verifiche strutturali).

04.e Particolare del profilo MT-BT1 + PN-BT1



Fig.04.e | In questa vista si può notare il dettaglio del profilo terminale MT-BT1 abbinato alla gomma G-BT1/2, con piolo plastico autoestinguente PN-BT1.

04.f Particolare degli angoli e delle intersezioni a "T"

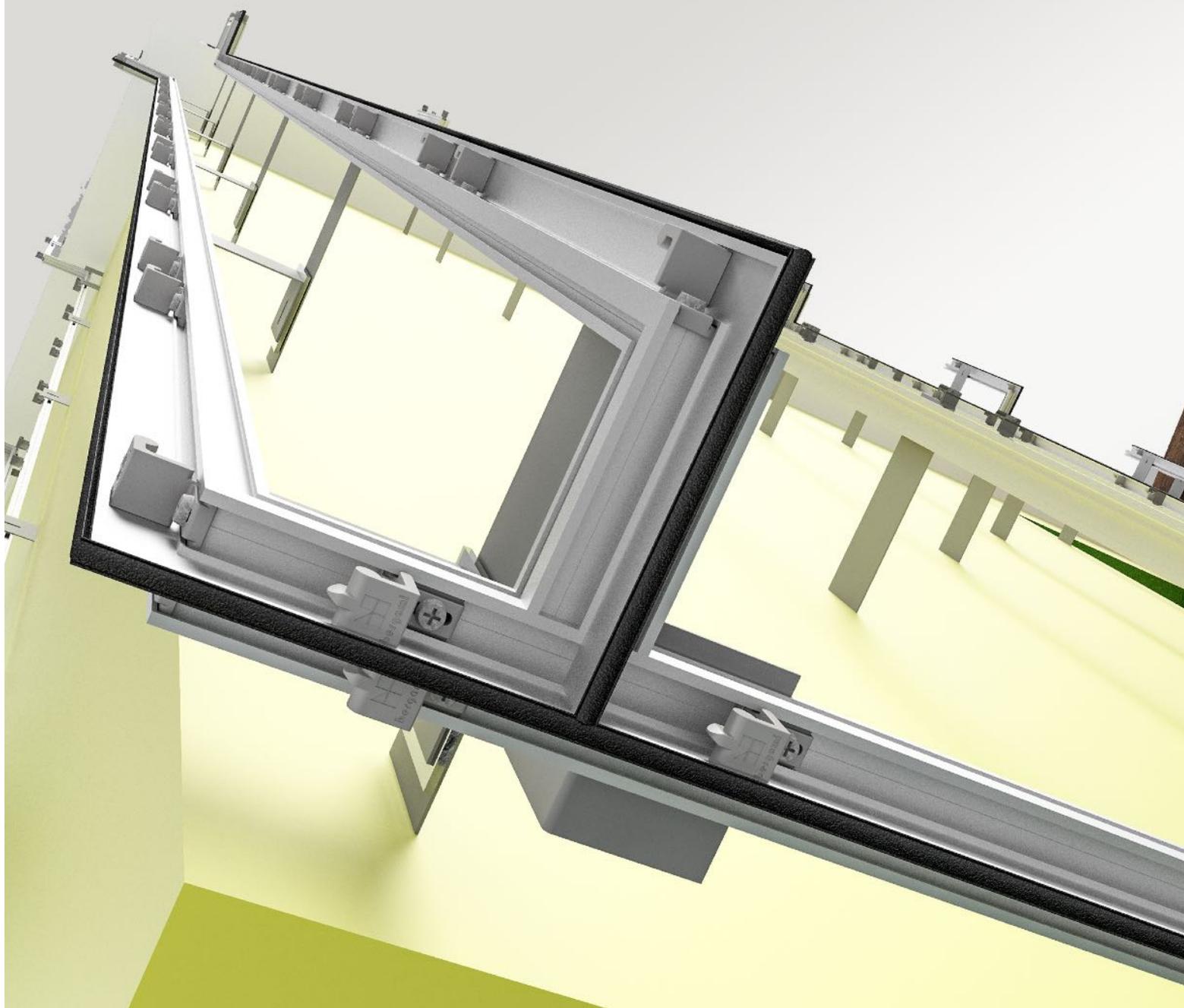


Fig.04.f | In questa vista si può notare in dettaglio un esempio di soluzione per intersezioni d'angolo del sistema; tale soluzione può essere applicata per angoli: interni, esterni, laterali dx/sx, oltre che per situazioni di intersezioni a T. Tali soluzioni, ovviamente, possono essere applicate con gradazioni variabili.

04.g Forature e spallature

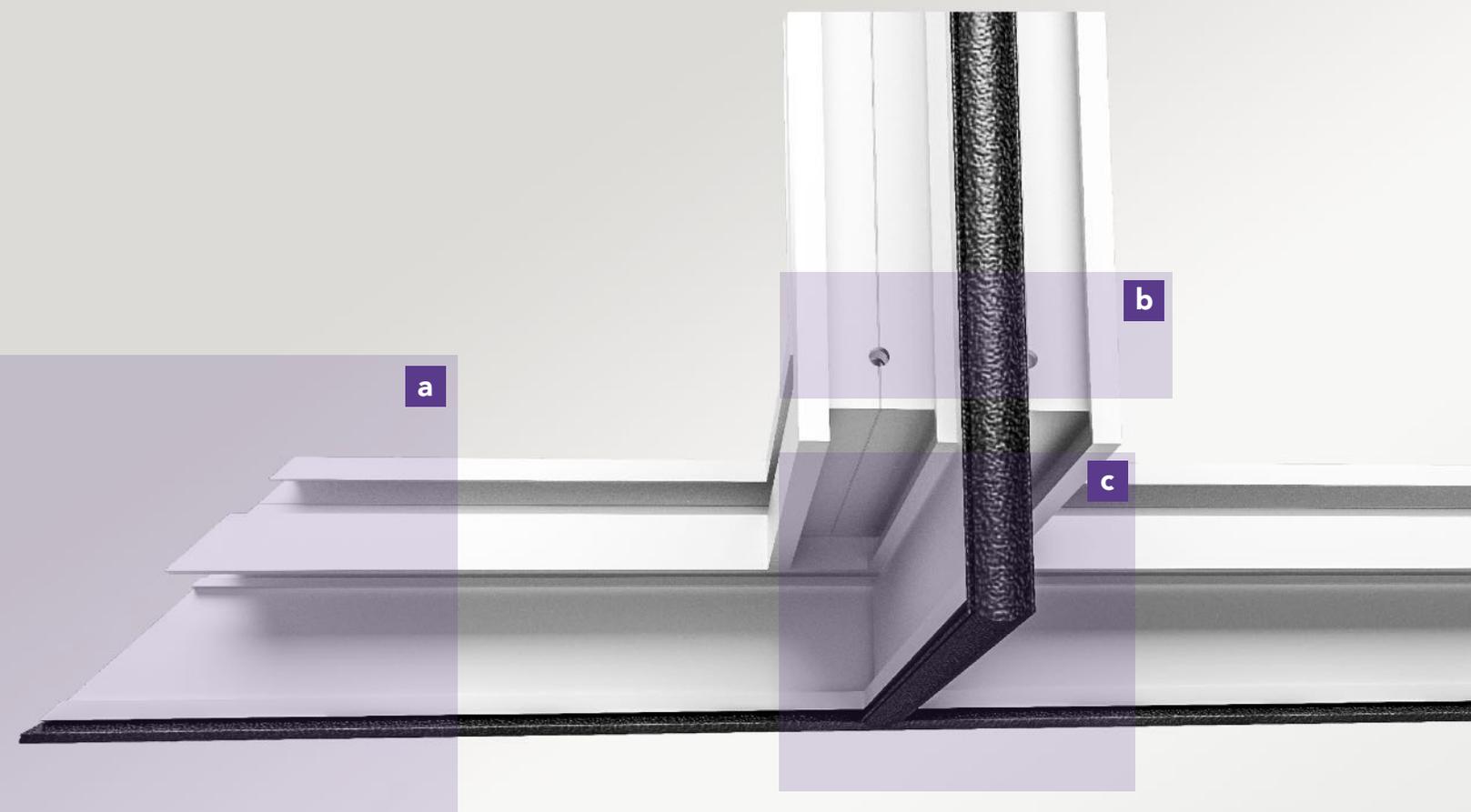


Fig.04.g | In questa vista si può notare il dettaglio delle tipologie di lavorazioni eseguibili (tagli, forature e spallature) per la composizione di angoli ed intersezioni a "T" tra i profili del sistema BT1. Si noti, dai riquadri colorati evidenziati nella vista, il taglio a gradi per le rante (a); la foratura per giunzione ad angolo, per interno, esterno e laterale (b); spallature per giunzioni a "T" (c).

04.h Pannelli sfalsati orizzontalmente



Fig.04.h | In questa vista si può notare il dettaglio relativo alla possibilità di realizzare in modo facile suddivisioni che prevedano pannellature sfalsate orizzontalmente, grazie al sistema dei pioli sdoppiato dx/sx; questo, inoltre, preserva dal dover replicare le lavorazioni degli agganci sfalsati sulle pannellature, standardizzando le stesse lavorazioni di tranciatura e mantenendo l'integrità e la rigidità delle pieghe di rinforzo laterale dei pannelli.

04.i Pannelli sfalsati orizzontalmente



Fig.04.i | Anche in quest'altra vista si può notare l'applicazione sfalsata dei pioli PN-BT1 e/o PA-BT1.

05. Griglie di ventilazione

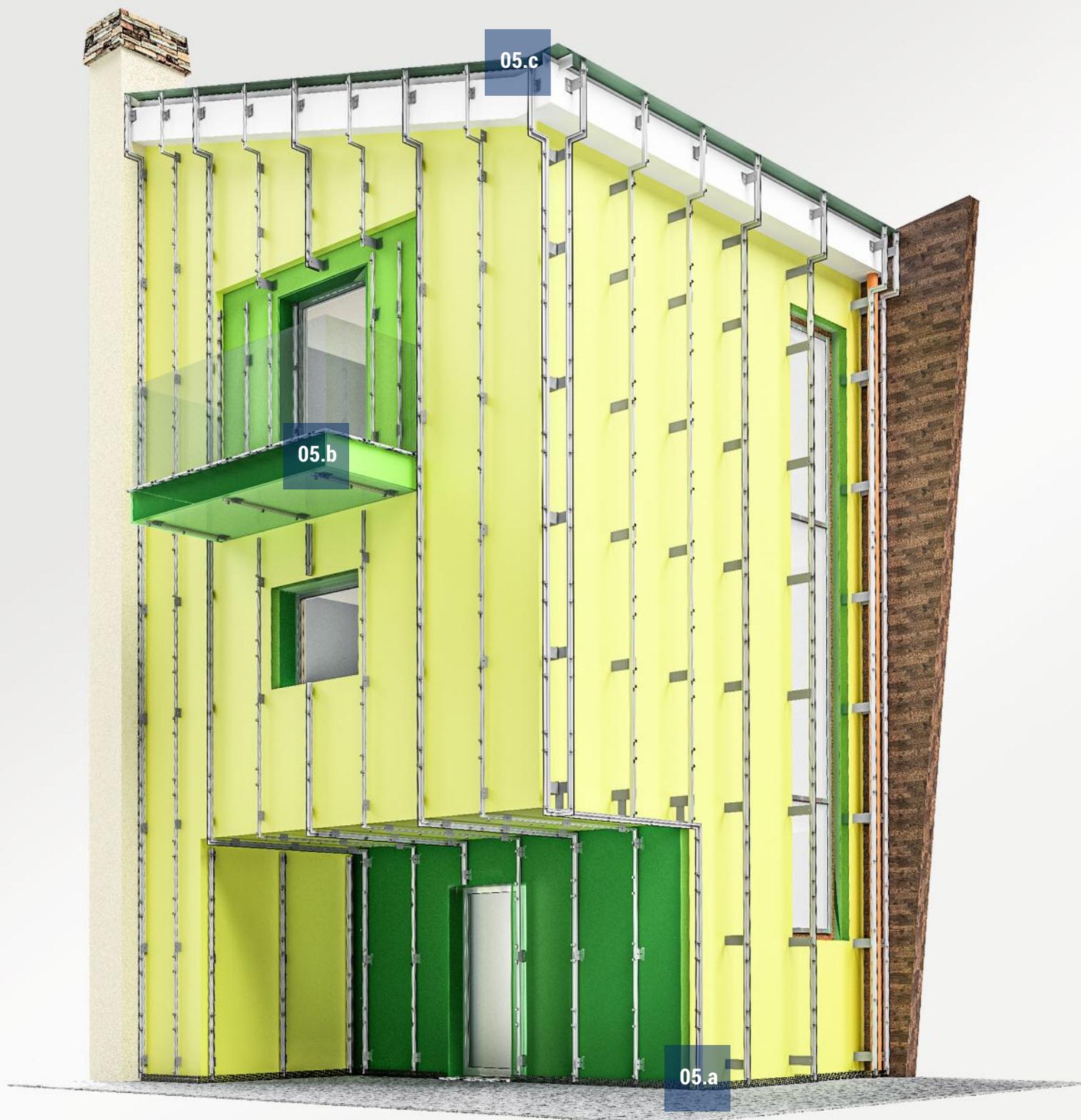


Fig.05 | Si procede con l'installazione delle griglie di ventilazione. Questi elementi consentono di generare una intercapedine aerata fra l'isolante termico e il rivestimento finale dell'involucro, generando un "effetto camino" di ventilazione dal basso verso l'alto ed un conseguente aumento delle prestazioni termiche dell'involucro, con benefici di comfort indoor sia durante i climi estivi che invernali. L'applicazione del sistema di ventilazione, mediante l'applicazione delle griglie alla base, sulla sommità del fabbricato e nei punti di discontinuità (balconi, aggetti, etc.), distinguono una facciata ventilata da una facciata semplicemente rivestita.

05.a Ventilazione inferiore



Fig.05.a | In questa vista si può notare il dettaglio dell'applicazione di lattonerie realizzate con lamiera forata (adeguata ad impedire formazione di ricettacoli e nidi di insetti), che costituiscono la griglia necessaria per la ventilazione della facciata.

05.b Ventilazione area balcone

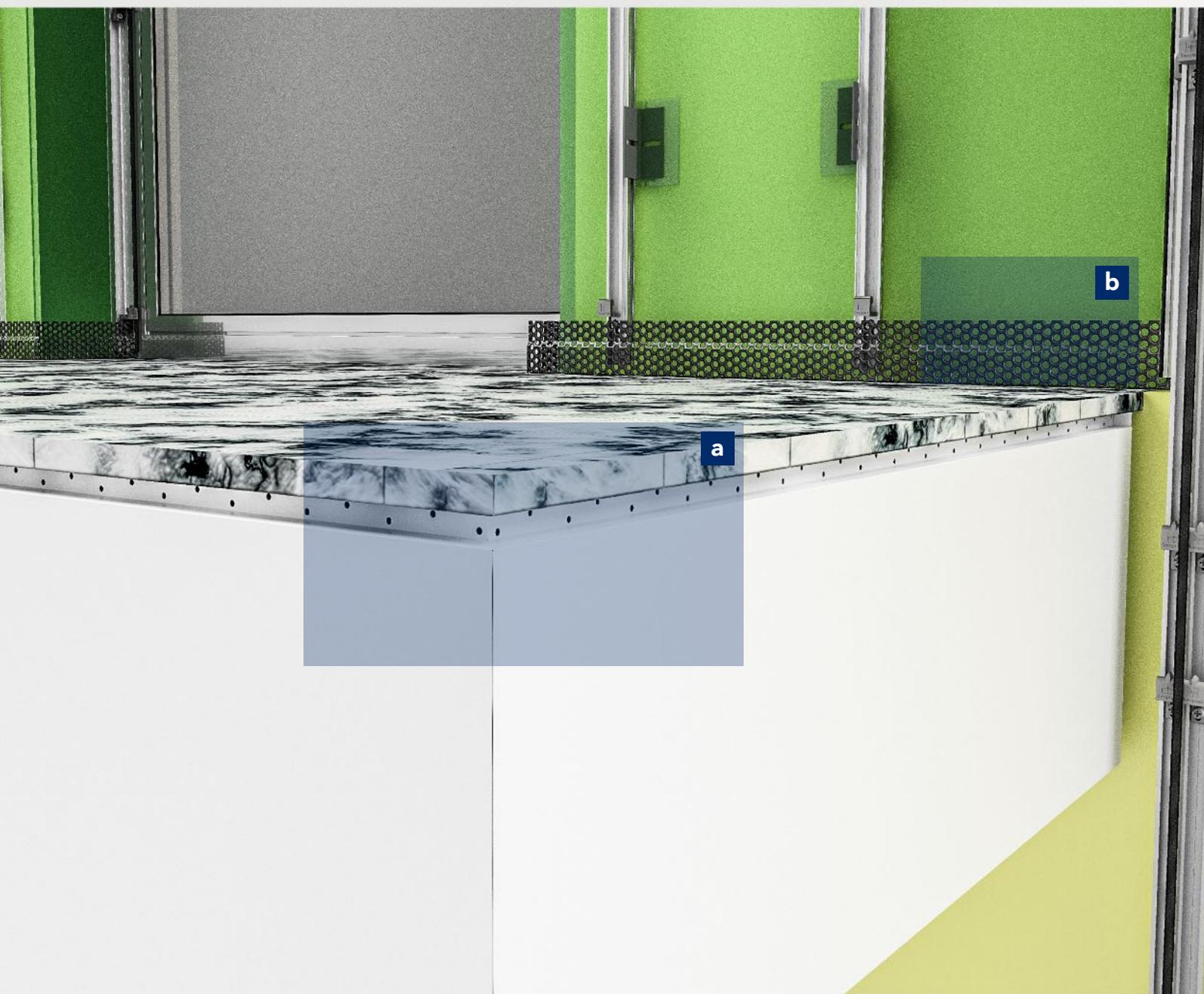
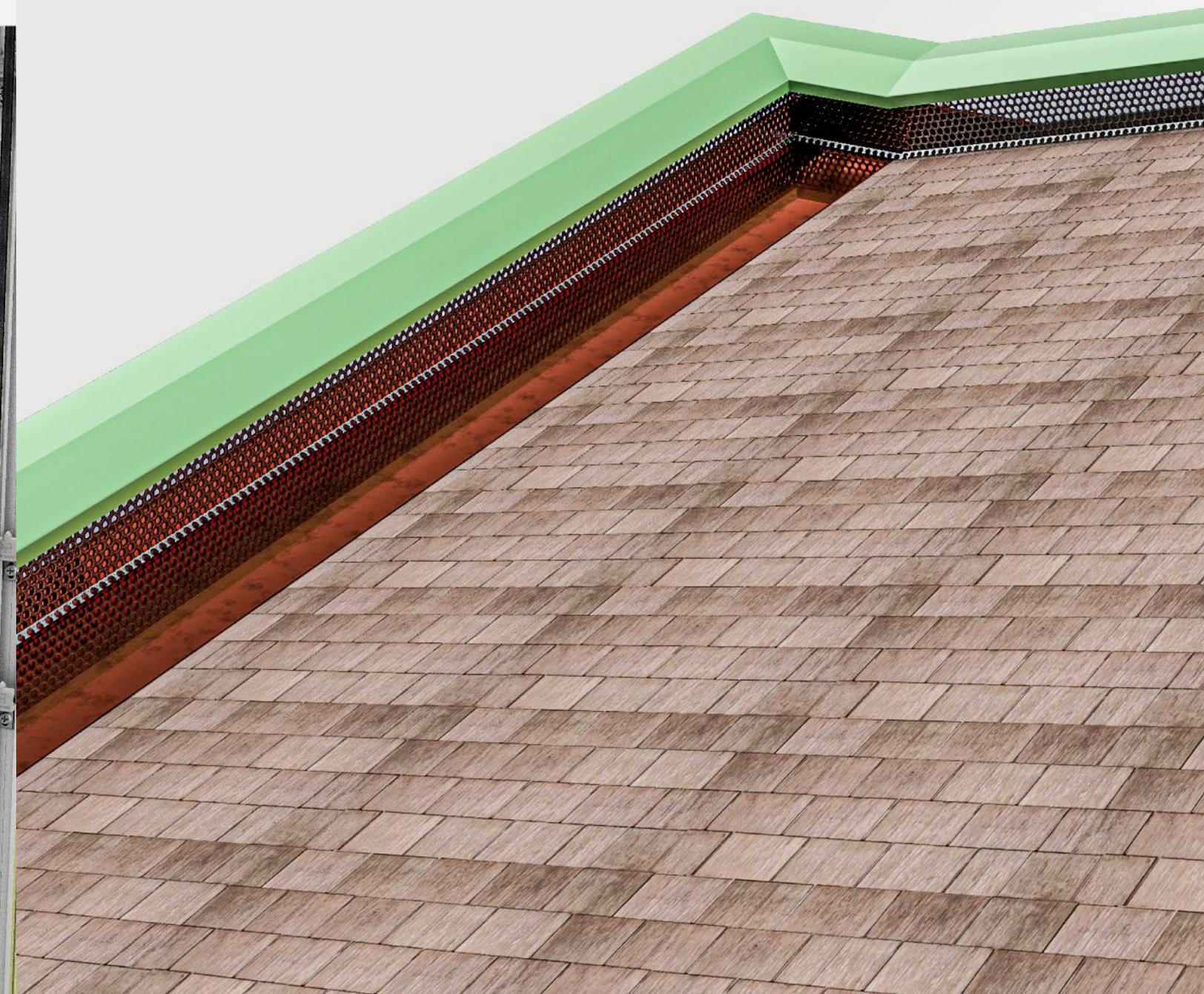


Fig.05.b | In questa vista si può notare il dettaglio di un esempio di lavorazione sui pannelli attraverso microforature (a) che consentono la ventilazione della facciata nei punti di discontinuità (balcone, aggetti, etc.). Si noti, dai riquadri colorati evidenziati nella vista, la ripresa del sistema di ventilazione in corrispondenza della finitura superficiale della soletta aggettante (b).

05.c Ventilazione superiore



06. Imbotti DELUXE



Fig.06 | Si procede con l'installazione degli imbotti ed i pannelli speciali (angoli, terminali, etc.) in modo da poterli fissare sull'anima centrale porta gomma della sottostruttura BT1 (qualora ve ne fosse la necessità). Gli imbotti DELUXE sono parte integrante della pannellatura e si fondono in modo armonico nel contesto, offrendo le finiture di un'estetica lussuosa in assenza di fissaggi a vista.

06.a Imbotti LINEAR DELUXE



Fig.06.a | In questa vista si può notare il dettaglio dell'imbotte LINEAR DELUXE. I pannelli d'imbotte si integrano linearmente al contesto stilistico della facciata. Questa tipologia di imbotte è ottenuta con l'utilizzo del montante MC-BT1 posato con fuga accostata minimal (ovvero fuga architettonica quasi zero), ma può esser realizzata anche adoperando altri montanti del sistema BT1.

06.b Imbotti DESIGN DELUXE



Fig.06.b | In questa vista si può notare in dettaglio l'imbotta DESIGN DELUXE ottenuto, in questo esempio, attraverso l'uso del montante M-BT1 con fuga verticale standard da 10mm (tale sistema si precisa che può esser realizzato anche adoperando altri montanti del sistema BT1). I pannelli creano una cornice intorno all'infisso, che può risultare complanare o sporgente rispetto al filo dei pannelli della facciata, formando modanature (anche curve o fuori piano), provvisti di angoli in randa e finiture architettoniche ricercate, che possono rimanere integrate nella suddivisione della pannellatura o esser realizzate con forme e colori differenti (sempre perfettamente integrate nel contesto stilistico della facciata).

06.c Estetica LINEAR DELUXE

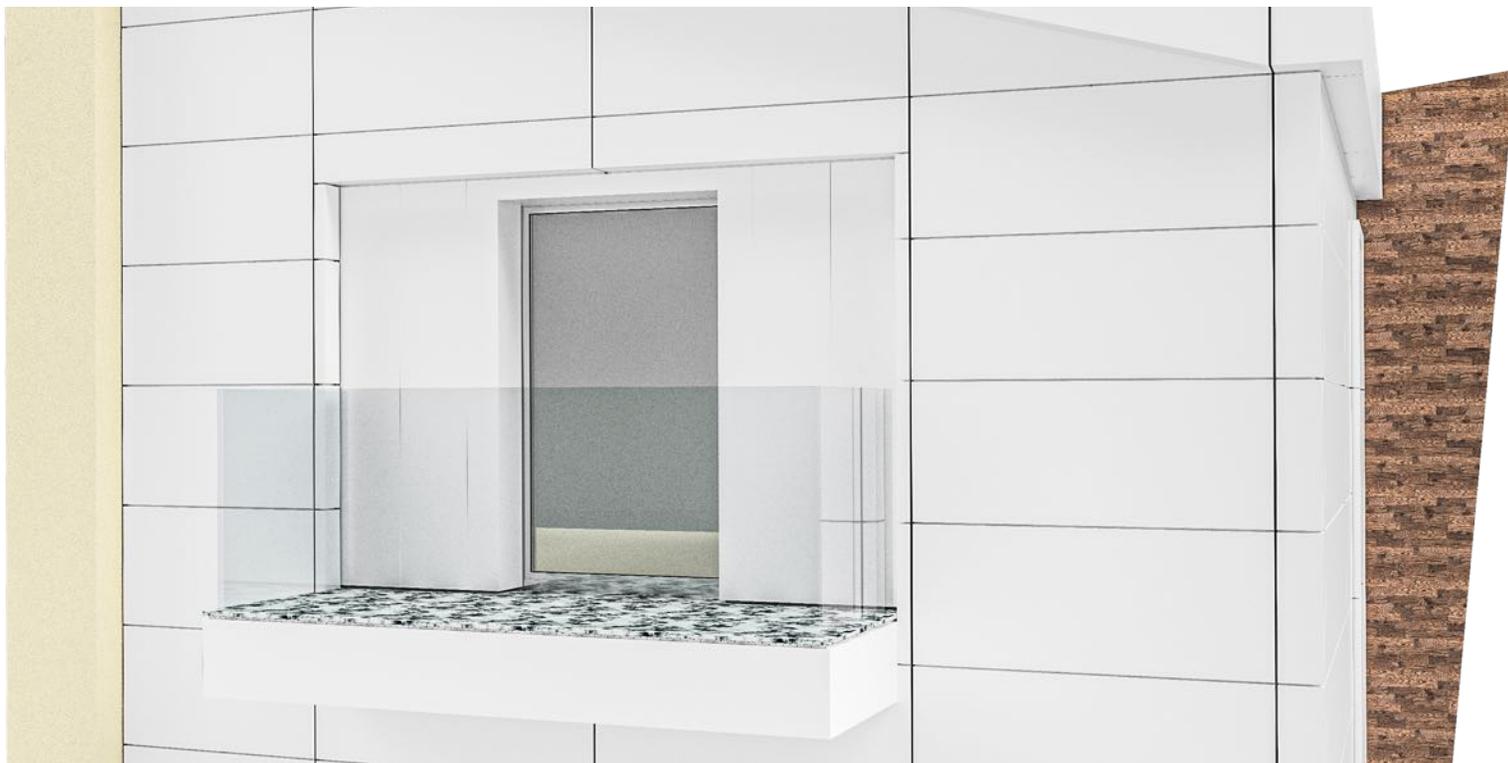


Fig.06.c | In questa vista si può notare il dettaglio dell'estetica d'insieme che offre l'imbotte LINEAR DELUXE.

06.d Estetica DESIGN DELUXE



Fig.06.d | In queste viste si possono notare i dettagli dell'estetica d'insieme che offre l'imbotte DESIGN DELUXE, in particolare la parte alta dell'imbotte (a) e l'attacco a terra (b).

07. Pannellatura



Fig.07 | Si procede con l'installazione di tutti i pannelli di reticolo partendo dal basso verso l'alto. La gomma G-BT1/2 funge da copertura estetica dei giunti verticali; tale elemento compensa le dilatazioni termiche stagionali e, la sua duttilità ed elasticità, consente di mantenere la posizione originale del pannello. Questo sistema, pertanto, non impone il fissaggio di ogni pannello per mantenerne l'allineamento nel tempo e consente una facile sostituzione di eventuali pannelli danneggiati, senza la necessità di smontare intere colonne verticali per arrivare al pannello danneggiato (che solitamente è posizionato a piè d'opera).

08. Imbotti BASIC



Fig.08 | La soluzione denominata BASIC ovvia eventuali problemi di suddivisione dei pannelli e la coincidenza con le fughe degli stessi, che impedisce l'applicazione degli imbotti DELUXE; questa tipologia di imbotti rende la lavorazione e la posa più standardizzabile in situazioni di finestrate non perfettamente allineate orizzontalmente e verticalmente tra loro. Tali imbotti vengono montati come finitura terminale dell'opera di rivestimento.

08.a Imbotti SIMPLY BASIC

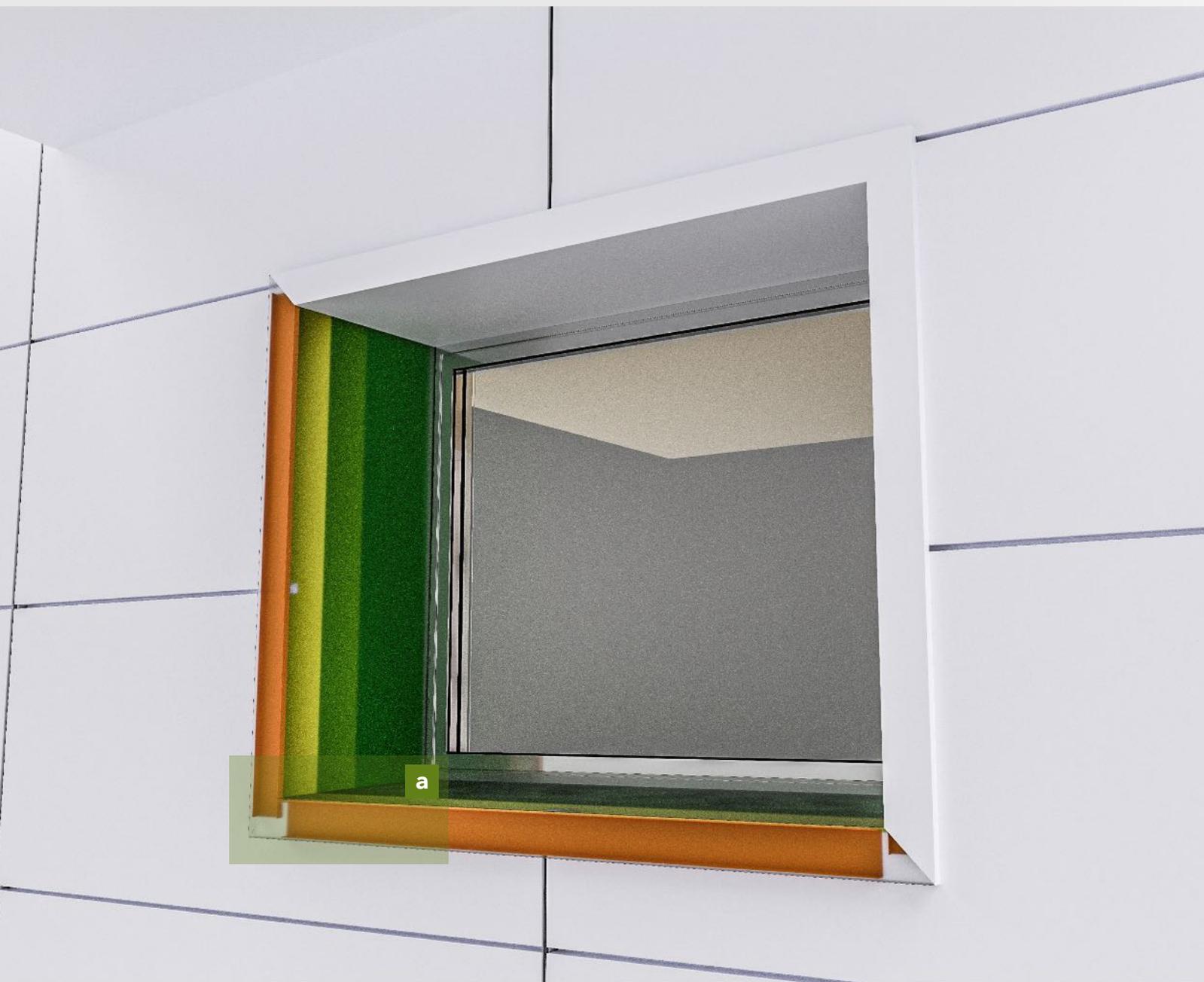


Fig.08.a | In questa vista si può notare il dettaglio dell'imbotte SIMPLY BASIC. Si procede con l'installazione delle lamie che servono ad allineare e sostenere gli imbotti e, successivamente, con la calzatura degli imbotti e il fissaggio meccanico di questi mediante viti o rivetti posti lateralmente sul perimetro della corona esterna. Si noti, dal riquadro colorato evidenziato nella vista, le lamie di allineamento, rappresentate in arancione (a).

08.b Imbotti SMART BASIC

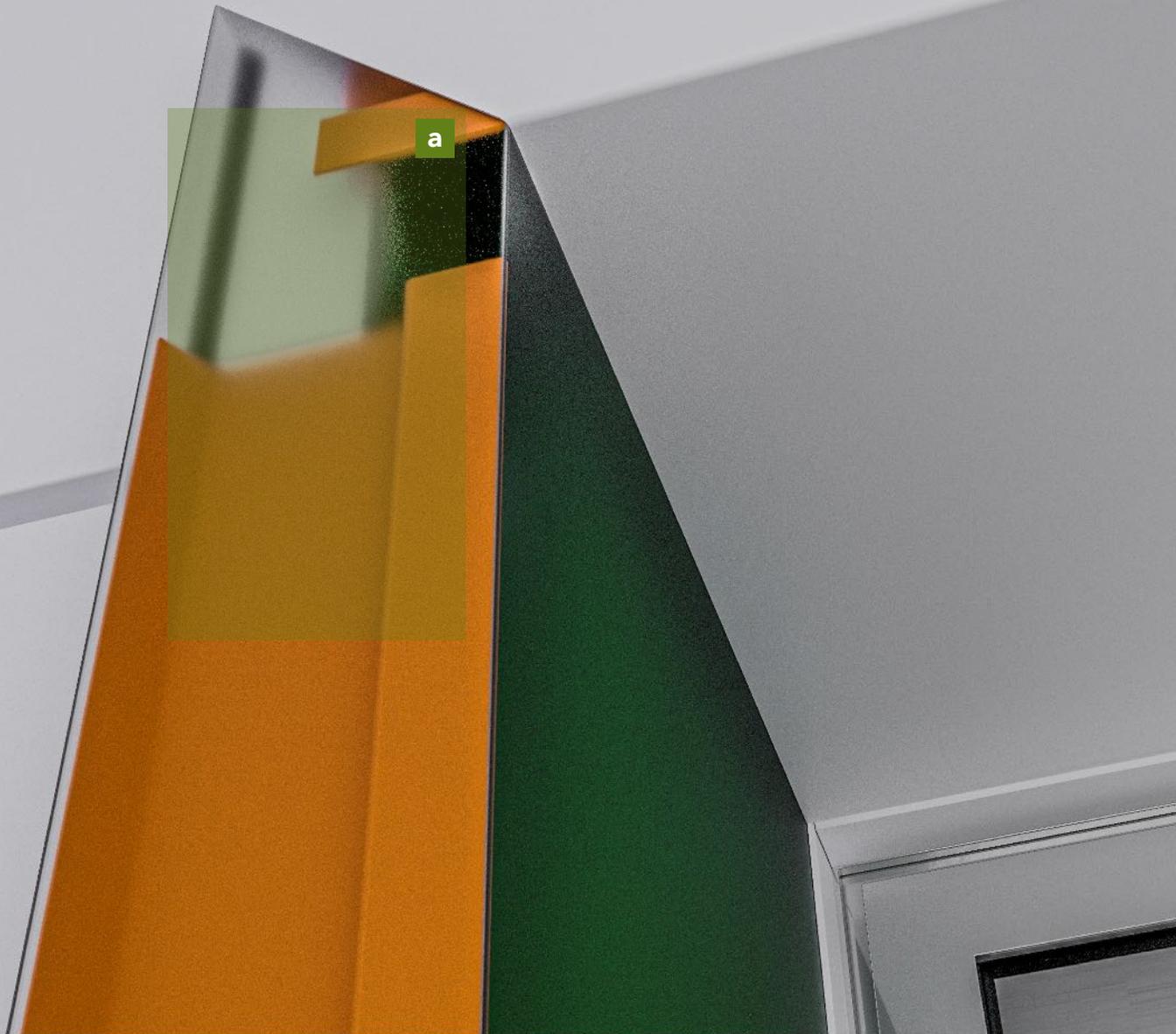


Fig.08.b | In questa vista si può notare in dettaglio l'imbotte SMART BASIC. Si procede con l'installazione delle lamiera che servono ad allineare e sostenere gli imbotti. Successivamente si procede con l'aggancio dell'imbotte, procedendo dall'esterno delle lamiera verso l'interno. Si procede, quindi, a calzare l'imbotte sul profilo di scorrimento precedentemente ancorato sul telaio esterno del serramento. Si noti, dal riquadro colorato evidenziato nella vista, la lamiera di allineamento, rappresentata in arancione (a).

08.c L'estetica SIMPLY BASIC



Fig.08.c | In questa vista si può notare il dettaglio dell'estetica d'insieme dell'imbotte SIMPLY BASIC. L'applicazione di questa tipologia di imbotte può prevedere fissaggi perimetrali sulla corona esterna.

08.d L'estetica SMART BASIC



09. Lavoro ultimato



Fig.09 | In questa vista si vede l'estetica pulita e ricercata di un rivestimento ben eseguito, realizzato grazie ad un sistema di sottostruttura che offre soluzioni estetiche che sono la condizione minima necessaria per distinguere una finitura industriale da una finitura residenziale e di pregio che il sistema brevettato BT1 offre.

09.a Dettaglio androne di ingresso



Fig.09.a | In questa vista si può notare in dettaglio l'area dell'androne d'ingresso dell'edificio.

09.b Dettaglio della soluzione d'angolo dell'edificio

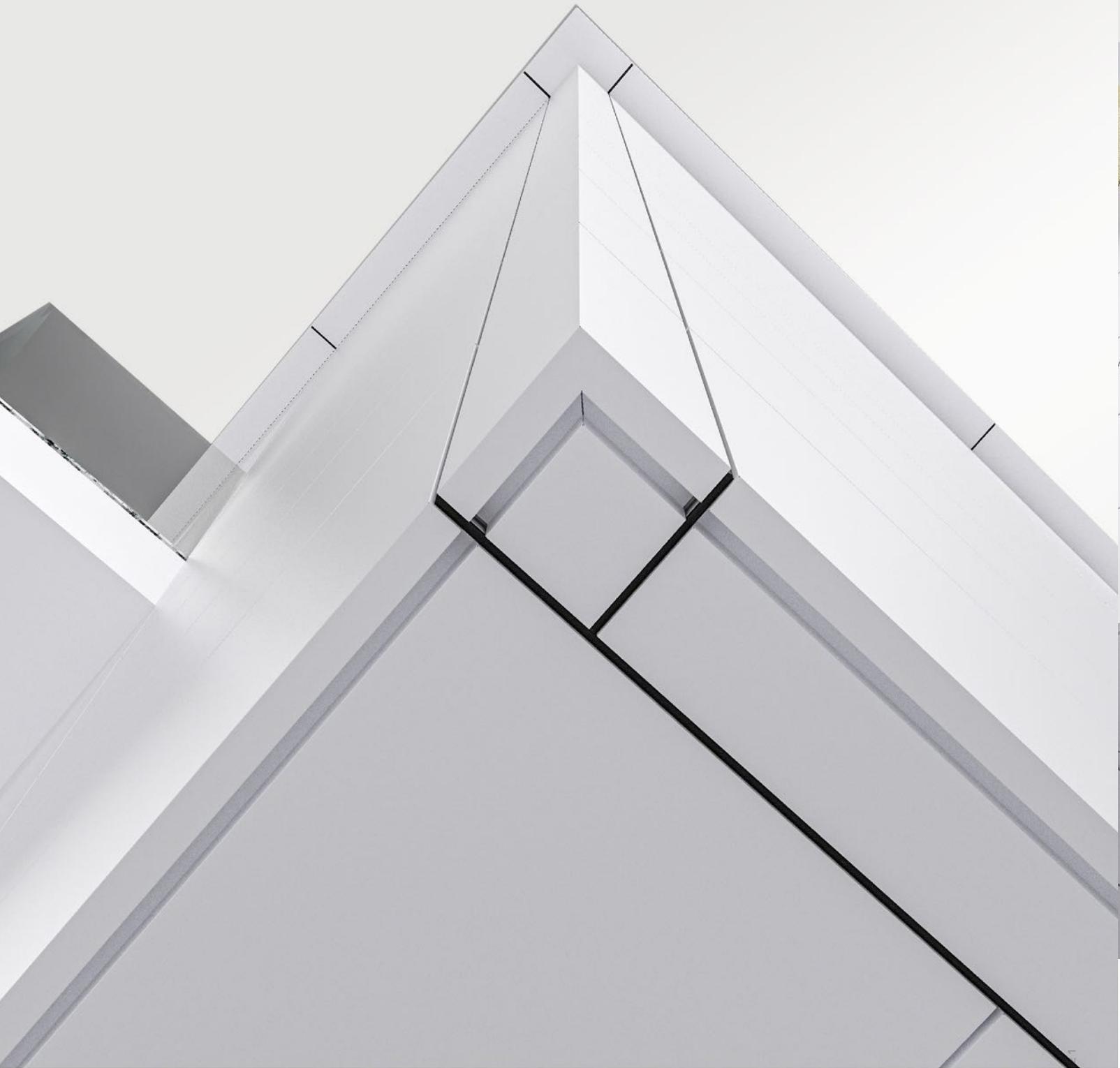


Fig.09.b | In questa vista si può notare in dettaglio la soluzione d'angolo dell'edificio.

09.c Dettaglio intradosso elemento aggettante



Fig.09.c | In questa vista si può notare il dettaglio dell'intradosso degli elementi aggettanti. Si consideri che questi elementi possono essere anche applicati come controsoffitti per rivestimenti di ambienti interni o rivestimento per coperture piane.

09.d Dettaglio su facciata a vetri con imbotti a 45°



Fig.09.d | In questa vista si può notare in dettaglio un serramento in vetro e il relativo imbottito con modanatura di rivestimento tagliata a 45°.

09.e Dettaglio di alcune modanature di design



09.f Dettaglio dei pannelli sfalsati in orizzontale



Fig.09.f | In questa vista si può notare in dettaglio lo sfalsamento orizzontale dei pannelli.

09.g Dettaglio pannelli in randa



Fig.09.g | In questa vista si possono notare in dettaglio i pannelli realizzati con inclinazioni in randa.



CONTATTI

INDIRIZZI, BLOG E SOCIAL

BERGAMI
Cladding Solution Systems

Via Mazzini 15
20032 Cormano (MI)
Tel. 02/66302902
Sito web: www.bergami.it
Contatti: info@bergami.it
Vendita: sales@bergami.it

Rimanete sempre collegati sui nostri canali per essere costantemente aggiornati sui nuovi prodotti e sulle specifiche tecniche.



www.facebook.com/Bergami.it



www.instagram.com/bergami.it

FACCIAE VENTILATE E RIVESTIMENTI

L'unico sistema con guarnizione
verticale a fuga chiusa e
pannelli sfalsabili



BERGAMI CLADDING SOLUTION SYSTEMS

Via Mazzini 15, Cormano (MI)
Tel. 02 6630 2902
Contatti: info@bergami.it
Vendita: sales@bergami.it
www.bergami.it